

J.E. 4

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 185 del 06 APR. 2007

OGGETTO: Lavori di rimozione, smaltimento, sostituzione Materiali Contendenti Amianto e ripristino di siti pubblici di proprietà della Provincia di Benevento. P.O.R. CAMPANIA 2000-2006-MISURA 1.8b PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA. RIAPPROVAZIONE.

L'anno duemilasette il giorno Sei del mese di Aprile presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pietro GIALLONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. PASQUALE GRIMALDI

LA GIUNTA

Presa visione della proposta istruita dal R.U.P. dei lavori in oggetto, Ing. Angelo D'Angelo, che qui di seguito si trascrive:

" Premesso che :

La presente è una ridefinizione della perizia variativa e suppletiva dei lavori di "risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" realizzati presso gli immobili di proprietà della Provincia di Benevento redatta nel mese di Ottobre dell'anno 2006 in quanto resasi necessaria a causa di fattori imprevisi ed imprevedibili alla data della stipula del contratto.

La perizia originaria, redatta ai sensi delle vigenti normative in materia di Lavori Pubblici, veniva approvata dalla Provincia di Benevento con Delibera di Giunta Provinciale n° 660 del 06/11/2006.

Tale perizia veniva inoltrata alla Regione Campania – Settore tutela dell’Ambiente – quale ente erogatore del contributo di finanziamento con i fondi di cui al POR CAMPANIA 2000/2006 – Misura 1.8 b, al fine di richiedere l’utilizzo delle economie dovute al ribasso di gara onde sopportare le maggiori spese necessarie alla realizzazione dei lavori stessi.

Nella fase di valutazione dell’ammissibilità a finanziamento delle somme richieste, in data 01/02/2007 presso il Settore Tutela dell’Ambiente della Regione Campania negli uffici di Via Bracco, si è tenuta una riunione Tecnica tra i funzionari del “Team Misura 1.8” della Regione Campania e i rappresentanti della Provincia di Benevento, in particolare il R.U.P. Ing. D’Angelo ed il Direttore dei Lavori Arch. Petrella, nel corso della quale si è convenuto sulla necessità di una ridefinizione della perizia stessa ovvero una ridefinizione del costo complessivo dell’intervento di bonifica coerentemente con le limitazioni di ammissibilità della spesa previste dal disciplinare di finanziamento.

Pertanto, la perizia variativa e suppletiva dei lavori in oggetto è stata ridefinita accogliendo le indicazioni convenute nella riunione suddetta e contenute nel verbale di riunione, inserito tra gli allegati della perizia stessa..

L’esclusione delle spese giudicate non ammissibili a finanziamento ha determinato una rimodulazione del quadro economico dell’intervento come appresso illustrato.

DATI GENERALI

Il progetto esecutivo, redatto dal Settore Edilizia e Patrimonio di questo Ente, fu approvato in via definitiva con delibera di G.P. n. 681 del 17.12.2004.

La copertura della spesa complessiva di € 752.949,02 veniva assicurata per 700.949,02 con finanziamento dei fondi di cui al POR CAMPANIA 2000/2006 – Misura 1.8 b, giusto Decreto n° 36 del 21/01/2005, emesso da parte dalla Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 5 “Ecologia, tutela dell’ambiente, disinquinamento, protezione civile”, e per € 52.162,15 con risorse proprie di questo Ente, impegnate sul capitolo n. 11972/3/R/701.

Il Quadro Economico dell’intervento è appresso indicato:

A	LAVORI		
1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 536.288,48	
2	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.240,87	
3	Totale lavori a base d’asta		€ 516.047,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b 4	Imprevisti; contributo richiesto	€ 20.814,42	
b 7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	€ 64.354,62	
b12	i.v.a. (20%) ed altre eventuali imposte	€ 125.491,50	
	Totale somme a disposizione		€ 216.660,54
C	COSTO TOTALE DELL’INTERVENTO (A+B)		€ 752.949,02

I predetti lavori, a seguito di espletamento di asta pubblica in data 27/05/2005 in esecuzione del bando di gara pubblicato nelle forme di legge in data 21.04.2005 prot. n. 3977, sono stati aggiudicati alla ditta SIGMA COSTRUZIONI s.r.l. da Boscoreale (NA), con un ribasso del 30,131 % sull’importo a base d’asta di € 516.041,61, con contratto del 27/10/2005 Rep. n° 791 registrato presso l’Ufficio del Registro di Benevento in data 14/11/2005 al n° 6097, per un importo complessivo di € 380.798,17 comprensivo degli oneri della sicurezza, corrispondente a € 360.557,30 per lavori al netto del ribasso offerto, oltre € 20.240,87 per oneri per la sicurezza.. Con determinazione n. 1224/02 del 15/06/2005, venivano approvate le risultanze della gara e l’affidamento dei lavori alla summenzionata ditta e veniva determinato il seguente nuovo quadro economico:

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Pasquale Grimaldi .
A voti unanimi

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- a) - di riapprovare, in linea tecnica, la Perizia Variativa e Suppletiva dei " lavori di di risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" presso i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Benevento : Liceo Classico Statale "Lombardi", I.P. Industria ed Artigianato "Palmieri", Liceo Classico "Virgilio, Istituto Professionale Agricoltura "Vetrone", Liceo Scientifico "Rummo", Istituto Tecnico per Geometri "Galilei", Istituto Tecnico Commerciale "Alberti", Biblioteca Provinciale, Palazzo del Governo, Istituto Professionale per Servizi Alberghieri, Ex Caserma C.C., Istituto Magistrale "Guacci" secondo il quadro economico sopra riportato, per un importo totale dell'intervento, di complessivi € **602.099,88** ;
- b) - di prendere atto che la Perizia è stata redatta dall'Arch. Sabino Petrella, Direttore dei Lavori di cui trattasi;
- c) - di prendere atto che il Piano di sicurezza per i lavori suppletivi è stato redatto dall'Ing. Marco Della Porta, Responsabile della sicurezza per i lavori in corso;
- d) - di prendere atto che i lavori suppletivi pari ad € **57.460,81** , oltre IVA al 20%, saranno affidati con successivo provvedimento, alla ditta Sigma Costruzioni Srl, già presente in cantiere, che si è dichiarata disponibile ad eseguirli, previa sottoscrizione e stipula dell'atto di sottomissione, offrendo lo stesso ribasso del contratto principale pari al 30,131 %;
- e) - di prendere atto che alla maggiore spesa complessiva di € **68.952,98**, per i lavori aggiuntivi, si farà ricorso all' utilizzo delle economie dovute al ribasso d'asta, nell'ambito delle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 21/01/2005, previo acquisizione del relativo provvedimento di approvazione, nulla-osta e/o presa d'atto della presente proposta, da parte della Regione Campania- Area Generale di Coordinamento n.5 – "Ecologia – Tutela dell' Ambiente – Disinquinamento – Protezione Civile";
- f) – di rinviare e subordinare l'adozione di tutti i successivi consequenziali provvedimenti, ivi compreso quello dell'impegno della maggiore spesa di € € **68.952,98** ad avvenuta acquisizione del precitato provvedimento autorizzativo da parte della Regione Campania "
- g) - di inviare copia della presente delibera, unitamente agli elaborati tecnici, alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento n. 05 " Ecologia – Tutela dell'Ambiente " per l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi risultanti dal ribasso offerto in sede di gara, per assicurare la maggiore spesa complessiva di € **68.952,98** per dare completezza funzionale all'intervento in oggetto, rimanendo comunque la spesa totale contenuta nell'importo complessivo del finanziamento ammissibile di € 700.786,87, giusto Decreto Regionale n.36 del 21/01/2005.
- h) – di onerare il R.U.P. ed il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio dell'adozione di tutti i connessi consequenziali provvedimenti e/o adempimenti;
- i) - di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 253 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 10 APR. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10 APR 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267

li 26 APR 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 26 APR 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per
SETTORE SEP il 2931 prot. n. Es. 3328
SETTORE _____ il 2931 prot. n. 30.4.07
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo Valutazione
Conferenze Capifoglio

**REGIONE CAMPANIA
SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE**

OGGETTO: P.O.R. Campania 2000 – 2006 Misura 1.8 Azione b). Finanziamento ex D.D. n. 36 del 21.01.05.
Operazione: "Rimozione, smaltimento, sostituzione M.C.A. e ripristino funzionale di siti pubblici di proprietà della Provincia di Benevento".
Ente Beneficiario: Amministrazione Provinciale di Benevento.

VERBALE del giorno 1/02/2007

Con riferimento al finanziamento in oggetto, oggi, 1/02/2007 alle ore 11.00, presso il Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, Uffici di Via Bracco, si sono riuniti:

per l'Amministrazione Provinciale di Benevento:

- Ing. Angelo D'Angelo (R.U.P.);
- Arch. Sabino Petrella (Progettista e D.LL.)

per il Settore regionale:

- Dott. Ronca Antonio (funzionario del Team Misura 1.8);

L'oggetto della riunione è l'approfondimento degli elaborati tecnici della perizia variante suppletiva, approvata dall'Ente beneficiario con Delibera di G.P. n. 660 del 6.11.2006, trasmessa con nota prot. n. 11441 dell'8.11.06, acquisita al protocollo regionale al n. 992614 del 29.11.06, la quale indica, rispetto alle previsioni originarie, un aumento di spesa sia per "lavori" (pari al 36% dell'importo contrattuale), che per "somme a disposizione" (spese generali, IVA, ecc.).

In particolare, l'Ente beneficiario, nel comunicare che la perizia di variante suppletiva si è resa necessaria per "cause varie e di diversa natura, così inquadrata nell'ambito delle ipotesi previste dall'art. 25 della L. 109/94", ovvero per

- A) "Esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e di regolamento";
- B) "Cause impreviste ed imprevedibili";
- C) "Modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità".

chiede:

- "l'approvazione della Perizia Tecnica e Suppletiva approvata con Del. di G.P. n. 660 del 6.11.06";
- "di poter utilizzare le economie dovute al ribasso d'asta e alla rimodulazione delle somme a disposizione, così come da quadro economico approvato con delibera di G.P. n. 660 del 6.11.06".

In relazione a tanto, il funzionario regionale evidenzia che, ai sensi di quanto disposto dal disciplinare di finanziamento (vedasi in particolare il p.to 29 delle "Condizioni di finanziamento") – "Le risorse derivanti dal basso d'asta possono essere utilizzate anche per le varianti, nei limiti e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente in materia".

Pertanto, l'Ente beneficiario in qualità di stazione appaltante, responsabile delle varie fasi attuative dell'intervento, adotta, in autonomia di gestione, nel rispetto della normativa e con le modalità previste dal disciplinare di finanziamento, i provvedimenti ritenuti necessari, provvedendo ad aggiornare il fascicolo di progetto con la documentazione tecnica, amministrativa e contabile conseguente a detti provvedimenti, senza necessità di alcuna ulteriore autorizzazione o approvazione da parte dell'Ente erogante.

Infine, dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale di Benevento, i funzionari regionali, relativamente al costo dell'intervento e alle spese ammissibili a finanziamento, rilevano quanto di seguito specificato:

- a) cause di variante di cui al punto A), (con rif. "maggiore costo operazioni di smaltimento M.C.A., elaborazione NN.PP. e/o I.T. per tali lavorazioni, ecc."), conseguenti all'entrata in vigore della Legge n. 168 del 17.08.2005. In relazione a tanto, il Settore Regionale Osservatorio Prezzi, in riferimento "alla congruità del prezzario LL.PP. in Campania, relativamente alle operazioni di rimozione, smaltimento e trasporto di rifiuti contenenti amianto, alla luce dell'aggiornamento normativo, ed eventuali modalità di revisione dei prezzi di tali lavorazioni", ha fornito il seguente parere di competenza:

Il Prezzario LL.PP. in Campania - Edizione 2006, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2098 del 29.12.05, pubblicato sul B.U.R.C. Numero Speciale del 14.03.06, in vigore dal 30.03.06, tiene conto delle variazioni di

mercato verificatesi a seguito dell'entrata in vigore della Legge 17.08.05, n. 168 nonché di tutti i decreti e normative intervenuti fino alla data del 15.11.2005".

L'Ente beneficiario, pertanto, al fine dei maggiori costi lamentati, provvederà ad adeguare il costo dell'intervento nei limiti stabiliti del citato Prezzario LL.PP. - "Capitolo R.00- Operazioni bonifica e smaltimento amianto";

b) cause di variante di cui al punto B) e al punto C) - Al riguardo, il funzionario regionale rileva che tali "ipotesi di variante", siano riconducibili, piuttosto, all'adozione, nella fase esecutiva dell'intervento, di tipologie di lavorazioni sostanzialmente alternative a quelle previste nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento (cfr. elaborati di progetto esecutivo e quelli di variante), nonché a possibili "inadeguate valutazioni dello stato di fatto, ovvero a mancata o erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione... ecc." e, non da ultimo, a possibili inadeguate valutazioni, qualitative e/o quantitative, dell'impresa aggiudicatrice dei lavori, ai fini dell'offerta proposta in sede di gara d'appalto.

Tanto, con particolare riferimento :

- alla specificità delle operazioni di bonifica in questione e alla palese impossibilità dell'esecuzione dei lavori di bonifica da amianto in presenza della popolazione scolastica (cfr. prescrizioni ASL competente);
- alla palese necessità di rendere sgombri da oggetti e suppellettili i locali da sottoporre a rimozione e sostituzione di pavimentazioni contenenti amianto;
- alla inadeguata valutazione del numero di squadre di operai e/o delle attrezzature necessarie all'espletamento dei lavori nel periodo di inattività scolastica;
- alle diverse o aggiuntive tipologie di lavorazioni di ripristino funzionale, rispetto alle previsioni di progetto esecutivo (cfr. pitturazioni, pavimentazioni, ecc.).

I funzionari regionali, infine, evidenziano che il quadro economico di perizia di variante, anche in relazione alle "Somme a disposizione", più in particolare alle "Spese generali", indica incrementi di spesa rispetto alle limitazioni imposte dal disciplinare di finanziamento ai fini dell'ammissibilità.

Al riguardo, -così come ampiamente precisato agli Enti interessati, già nelle fasi di valutazione delle istanze di finanziamento (cfr. Delibera di G.R. n. 1506 del 29.07.04 - "Linee guida regionali per la stima dei lavori di bonifica da amianto comprensiva dell'elenco dei prezzi")- eventuali oneri inerenti: "diritti presentazione Piani di lavoro; diritti per restituibilità cantieri; analisi e classificazioni MCA; analisi ambientali prima durante e dopo i lavori", non risultano ammissibili a contributo in quanto rientranti negli oneri a carico dell'impresa esecutrice dei lavori, già ricompresi nei prezzi delle lavorazioni "per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte, in conformità alle normative vigenti".

Dopo ampia discussione, il R.U.P. e l'Arch. Petrella, nel fornire ulteriori precisazioni in merito alle imprevedibili difficoltà riscontrate nel corso dei lavori -- sia connesse all'entrata in vigore della Legge 68/2005 sia, in particolar modo, manifestatesi nel corso delle operazioni di rimozione della pavimentazione vinil-amianto dell'Istituto Guacci - hanno convenuto sulla necessità di una ridefinizione della perizia di variante suppletiva in questione ovvero di una ridefinizione del costo dell'intervento di bonifica a carico del finanziamento in parola, coerentemente con le limitazioni di ammissibilità della spesa previste dal disciplinare di finanziamento. L'Amministrazione Provinciale di Benevento, pertanto, nell'aggiornare il costo dell'operazione a carico del finanziamento in parola, dovrà provvedere alla rimodulazione del quadro economico dell'intervento, escludendo le spese non ammissibili a finanziamento, significando che ogni ulteriore e diverso onere cederà esclusivamente a carico dell'Ente beneficiario.

L'Amministrazione Provinciale di Benevento, conseguentemente, avrà cura di aggiornare il fascicolo di progetto con la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in relazione ai provvedimenti adottati.

Il che è verbale, l.c.s.

- Ing. Angelo D'Angelo

- Arch. Sabino Petrella

- Dr. Antonio Ronca

A	LAVORI		
	Lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza		€ 516.047,61
	A detrarre il ribasso del 30,131 %	€ 155.490,31	
	Importo lavori al netto del ribasso		€ 360.557,30
	Per oneri della sicurezza	€ 20.240,87	
	Nuovo importo contrattuale		€ 380.798,17
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'A.P.		
	Per i.v.a. sui lavori al 20%	€ 76.159,63	
	Per imprevisti	€ 26.814,42	
	Per spese tecniche e generali	€ 53.628,85	
	Per i.v.a. su imprevisti e spese tecniche e generali	€ 16.088,65	
	Per art. 18 Legge 109/94	€ 10.725,77	
	Totale a disposizione		€ 183.417,32
C	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 564.215,50

L'affidamento dei lavori si è formalizzato in data 21/07/2005 giusto verbale di pari data redatto tra lo scrivente Direttore dei Lavori ed il procuratore dell'Impresa appaltatrice Sig. Guido VAIANO. Gli stessi dovevano terminare in data 20/07/2006 ma, per effetto della nota prot. n. 6534 del 15.06.2006 con la quale questo Ente richiedeva alla Regione Campania una proroga per l'ultimazione dei lavori di giorni 158 (centocinquantotto) "pari alla durata del periodo di sospensione degli stessi per l'acquisizione dei pareri ASL sui piani di lavoro e per l'impossibilità di rimuovere i materiali contenenti amianto in presenza delle attività didattiche" e della nota di riscontro inviata dalla Regione Campania in data 19/07/2006 prot. 2006. 0628603 con la quale si prendeva atto della richiesta effettuata e si raccomandava che i predetti lavori dovessero essere ultimati e collaudati (completi di emissione del certificato di regolare esecuzione) entro il termine perentorio di mesi 18 a decorrere dalla data di consegna dei lavori, ovverosia entro il termine del 21/1/2007. Attualmente i lavori sono in fase di ultimazione ad eccezione dell'esecuzione di lavorazioni di modesta entità che non pregiudicano minimamente il corretto svolgimento degli stessi.

CAUSE DI VARIANTE

Nel corso della realizzazione dei lavori di "di risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" in appalto, intervenute esigenze non prevedibili al momento della stipula del contratto hanno fatto scaturire la necessità di prevedere ulteriori opere, necessarie per completare ed integrare gli interventi già attuati con il progetto principale e tali da ritenersi urgenti e indifferibili al fine di migliorare la fruibilità delle opere da realizzare.

Le cause che hanno indotto la scrivente Direzione dei Lavori a redigere la presente Perizia di variante suppletiva e migliorativa in corso d'opera (articolo 25 della Legge 109/94 e succ.) sono varie e di diversa natura e possono essere così inquadrare nell'ambito delle ipotesi previste dal predetto articolo 25 :

- Esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e di regolamento (comma 1, lettera a);
- Cause impreviste ed imprevedibili (comma 1, lettera b, seconda ipotesi);
- Modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità (comma 3, 2° e 3° periodo).

A)

Il 17 Agosto del 2005, è entrata in vigore la legge n° 168 che ha convertito il D.Lgs n° 36 del 13/01/2003 e che all'art. 11 testualmente recita:

"Conferimento in discarica dei rifiuti

1. All'articolo 17, commi 1, 2 e 6, lettera a), del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, le parole: «16 luglio 2005» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2005».

1-bis. La disposizione di cui al comma 1 non si applica alle discariche di II categoria, di tipo A, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto, per le quali il termine di conferimento e' fissato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"

Pertanto, per effetto di tale provvedimento legislativo, a far data dal 17 Agosto 2005 e quindi successivamente alla data di espletamento dell'appalto (27/05/2005), lo smaltimento del materiale MCA (materiale contenente amianto) in discarica autorizzata può avvenire esclusivamente presso discariche di categoria II B.

In conseguenza di tale circostanza si è avuto un incremento dei costi da sostenere per il trasporto dei materiali MCA presso i siti autorizzati, in quanto le discariche aventi i requisiti di categoria II B sono ubicate a distanza maggiore di quella prevista in progetto (si era ipotizzato il conferimento presso una discarica sita a Viterbo) e hanno requisiti di sicurezza più elevati che comportano tariffe di smaltimento più onerose, come riscontrato da indagini di mercato e ricerche condotte dalla scrivente Direzione dei Lavori, elaborate in rapporto al peso complessivo del materiale MCA conferito.

Il peso viene stimato in fase preventiva nelle operazioni di carico sui mezzi di trasporto (il peso è deducibile dal peso specifico delle singole tipologie di materiale in rapporto alle superfici), e all'atto dell'accettazione del materiale da parte della discarica autorizzata, viene determinato mediante regolare pesatura. Il risultato della pesatura del materiale costituisce elemento integrante delle operazioni di conferimento e viene riportato nel Formulario di Identificazione del Rifiuto (F.I.R.) che ogni discarica rilascia all'atto dell'accettazione dei materiali MCA.

Nel caso del presente appalto, i F.I.R. sono stati redatti singolarmente, uno per ogni sito in cui sono stati effettuati i lavori di bonifica e rimozione del materiale MCA e sono allegati alla presente relazione illustrativa.

Dai dati relativi alle operazioni di pesatura effettuate presso la discarica prima di procedere all'accettazione dei materiali MCA proveniente dai 13 siti relativi al presente appalto, e riportati su ognuno dei F.I.R., si evince che il quantitativo complessivo del materiale da conferire ammonta a 30.050 kg.

Pertanto, alla luce delle sopravvenute disposizioni normative, si è reso necessario elaborare la stima delle maggiori spese sostenuta dalla Ditta appaltatrice mediante l'utilizzo dei prezzi previsti nel prezziario L.L.P.P. in Campania – Edizione 2006, approvato con delibera di G.R. n° 2098 del 29/12/2005, pubblicato sul B.U.R.C. Numero Speciale del 14/03/2006 in vigore dal 30/03/2006. In particolare si è fatto riferimento ai prezzi presenti nel suddetto prezziario al Capitolo "R.00 - Operazioni di bonifica e smaltimento amianto" relativi appunto ai lavori di rimozione e bonifica di amianto, che tengono conto delle variazioni di mercato verificatesi a seguito dell'entrata in vigore della predetta Legge n° 168, come da parere di competenza espresso dal Settore Regionale Osservatorio Prezzi.

L'Elenco Prezzi della perizia ridefinita presenta, pertanto, i prezzi innanzi indicati che sostituiscono tutti quelli relativi ai lavori di bonifica e smaltimento amianto posti inizialmente a base d'appalto. Tale circostanza ha determinato un incremento dei costi di bonifica (come detto i prezzi della tariffa 2006 tengono conto delle variazioni di mercato al rialzo) ed una conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Intervento.

B)

Nel corso dei lavori di rimozione della pavimentazione in vinil-amianto (VA) dell'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento sono emerse delle problematiche che hanno determinato un incremento complessivo dei costi.

Innanzitutto va segnalato e riconosciuto che in sede di redazione del progetto esecutivo è stata errata la classificazione della pavimentazione stessa quale pavimentazione in matrice resinoidale in luogo di quella in matrice compatta come invece era.

La corretta classificazione poteva essere facilmente effettuata basandosi su semplici considerazioni quali il massiccio utilizzo di tale materiale nei decenni 60-80 (anno di costruzione dell'edificio) soprattutto per la pavimentazione di edifici pubblici, scuole, ospedali ed anche di alloggi popolari favorito dal suo basso costo e dalla rapida messa in opera.

Inoltre le dimensioni del materiale rimosso (40 x 40) erano quelle solitamente prodotte negli stabilimenti. Infatti il procedimento industriale per la produzione del VA consiste nella miscela di resine di PVC, copolimeri, leganti inorganici, pigmenti e amianto. Il materiale viene scaldato e, quando la miscela raggiunge la temperatura e la plasticità desiderate, viene laminato fino allo spessore richiesto e quindi tagliato in piastrelle di solito di misura 30 x 30 o 40 x 40 cm.

Tale errata scelta progettuale, seppur non tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera, ha determinato una insufficiente valutazione della spesa nella percentuale, al netto del ribasso d'asta, contenuta nel 3,82% dell'importo contrattuale e pertanto la somma aggiuntiva poteva essere reperita tra le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento.

La circostanza che ha determinato il maggiore incremento dei costi rispetto alle previsioni iniziali, e che ha determinato l'esigenza di utilizzare le economie provenienti dal ribasso di gara, risultava essere invece imprevedibile in sede di redazione del progetto esecutivo.

Il progetto prevedeva infatti la rimozione delle piastrelle in vinil-amianto nell'unico modo previsto dalle vigenti normative in materia, ossia mediante l'utilizzo delle classiche spatole metalliche manuali, con le quali si solleva il pavimento cercando di evitare di romperlo e contestualmente aspirando ogni residuo dal pavimento con un apposito aspiratore così come, tra l'altro, esaustivamente descritto nel Piano di Lavoro regolarmente approvato dalla ASL BN1, competente per territorio.

Tuttavia nella fase esecutiva dei lavori di rimozione delle piastrelle in vinil-amianto poste quale pavimentazione dell'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento, si è riscontrato una notevole difficoltà nel procedere in tale modo alla rimozione delle piastrelle in quanto queste erano incollate al sottostante massetto in maniera irregolare, con il materiale incollante spalmato diffusamente sotto tutta la superficie delle piastrelle e non solo in prossimità dei giunti.

Per effetto di tale modalità di posa in opera le piastrelle formano con il sottostante massetto un corpo unico, come evidente anche nella documentazione fotografica allegata alla presente.

Tale circostanza comporta che le piastrelle offrono notevole difficoltà alla rimozione con l'utilizzo delle spatole, poiché il lavoro di scollamento dal sottostante massetto va effettuato sotto tutta la superficie della piastrella e non solo in prossimità dei bordi, senza calcolare il fatto che nelle zone in cui si incontra la maggiore quantità di materiale incollante unitamente alle piastrelle viene rimosso giocoforza anche parte del massetto che, rimanendo incollato alla piastrella senza alcuna possibilità di essere separato da essa, contribuisce ad aumentare il peso complessivo del materiale rimosso, come evidente nella documentazione grafica allegata.

Tutto ciò ha comportato, in variante a quanto previsto nel progetto d'appalto, dei costi aggiuntivi di mano d'opera specializzata, in considerazione delle difficoltà riscontrate nella rimozione delle piastrelle in vinil-amianto ed innanzi espresse, poiché il numero di ore-lavoro per eseguire tale lavorazione mediante l'utilizzo delle spatole metalliche si è notevolmente incrementato sino a raggiungere la durata di 40 giorni lavorativi con l'impiego contemporaneo di 10 operai (come riscontrato nel corso dei sopralluoghi effettuati dalla scrivente Direzione dei Lavori unitamente a funzionari dell'Ente appaltante nel corso delle fasi di lavoro e riportato nel giornale dei lavori) invece dei 25 giorni lavorativi con l'impiego di 2 operai previsti nel cronoprogramma dei lavori che la Ditta aveva elaborato prima dell'inizio delle operazioni di bonifica.

A maggiore chiarezza di quanto esposto, va precisato che l'iniziale cronoprogramma dei lavori era stato stilato dalla Ditta esecutrice in accordo con l'Amministrazione appaltante, il R.U.P., la Direzione dei Lavori ed i Dirigenti Scolastici dei singoli plessi interessati dai lavori di bonifica, al fine di favorire il corretto svolgimento delle attività didattiche in corso e tenendo conto della circostanza che i lavori stessi fossero eseguiti in assenza di personale scolastico e con gli Istituti chiusi al pubblico così come previsto dalle vigenti normative.

Pertanto i tempi previsti per le operazioni di bonifica e rimozione dei materiali MCA erano compresi, nel caso dell'Istituto "Guacci", nel periodo di chiusura estiva delle attività didattiche.

Infatti si era ipotizzato di iniziare le operazioni di bonifica e rimozione in data 05/06/2006 per ultimare dopo 25 gg. lavorativi, ossia il 03/07/2006 e dare poi modo alla Ditta appaltatrice, una volta conseguita la restituitività dei luoghi da parte dell'ASL BN, di procedere alla posa in opera della pavimentazione e alle operazioni di tinteggiatura e di terminare tali fasi lavorative in tempo utile a non compromettere la ripresa delle attività didattiche, prevista in data 18/09/2006.

In realtà si sono resi necessari, come detto, 40 gg. lavorativi con la contemporanea presenza media di 10 operai, condizione minima per garantire che il termine delle operazioni di rimozione non slittasse oltre il 10 Agosto 2006, termine che garantiva l'ultimazione dei successivi lavori di pavimentazione e tinteggiatura in tempo utile per non compromettere significativamente la ripresa del nuovo anno scolastico.

Al fine di determinare il maggiore costo di mano d'opera sostenuto dalla Ditta appaltatrice si è sviluppato il seguente calcolo che tenesse conto del numero di giorni impiegati per effettuare i lavori di rimozione :

3.200,00 mq di pavimentazione / 40 gg. lavorativi = 80,00 mq /giorno;

80,00 mq / 10 operai = 8,00 mq / operaio /giorno;

ipotizzando : 8 h lavoro operaio / giorno, si ottiene :

1,00 mq / h lavoro /operaio = 1,00 mq / ½ h lavoro / 2 operai

ovverosia si è determinato che, per rimuovere 1,00 metro quadrato di pavimentazione in piastrelle di vinil-amianto incollate al sottostante massetto di sottofondo presso l'Istituto "Guacci" mediante l'utilizzo di spatole metalliche (come detto l'unico modo previsto dalle vigenti normative in materia di bonifica ed approvato da parte dell'ASL BN1 nel Piano di Lavoro), occorre il lavoro di 2 operai per un tempo stimato di circa ½ ora.

Successivamente, sulla scorta di tale calcolo, si è elaborato il costo da applicare in aggiunta a quello in appalto mediante la redazione di un'apposita Analisi del Prezzo elaborata così come ai sensi dell'art. 34 –comma 2– del D.P.R. 554/99, e che risulta allegata alla presente.

C) SCELTE PROGETTUALI

Durante l'esecuzione dei lavori in appalto sono state apportate delle modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità che però non hanno comportato aumento di spesa.

In particolare le modifiche di cui sopra si riferiscono alle opere da eseguirsi nell'Istituto Magistrale "Guacci" di Benevento e più precisamente alla scelta della tipologia di pavimentazione da porre in opera, ad una diversa preparazione delle superfici da tinteggiare e alla risoluzione di problematiche inerenti i lavori a farsi.

In merito alla scelta della pavimentazione, infatti, la scrivente Direzione dei Lavori, sentito il Responsabile del Procedimento, ha disposto che in sostituzione del pavimento in lastre di marmo di scelta commerciale previste in appalto fosse utilizzato un pavimento in piastrelle di gres monostrato.

E' opportuno precisare che in fase progettuale fu prevista la pavimentazione in lastre di marmo poiché la stessa è presente in tutto il complesso scolastico di cui il "Guacci" occupa una parte pari a circa un terzo dell'intera superficie disponibile e che era invece pavimentata con le piastrelle in vinil-amianto oggetto dei lavori di rimozione.

Pertanto si in fase di redazione del progetto esecutivo si optò per una pavimentazione che si omologasse a quella già esistente, salvo poi dirottare la scelta verso una pavimentazione in piastrelle di gres a causa delle problematiche riscontrate nella fase di rimozione delle piastrelle in vinil-amianto innanzi esposte tra le ipotesi di variante di cui al punto B).

Tali problematiche hanno determinato, come esaurientemente illustrato in precedenza, un incremento delle giornate lavorative ed un conseguente slittamento in avanti del cronoprogramma dei lavori.

Pertanto, poiché i termini per l'esecuzione dei lavori in appalto dovevano essere compresi nei tempi di chiusura estiva delle attività didattiche onde, come già detto, non compromettere il regolare inizio dell'imminente anno scolastico 2006/2007, considerando, tra l'altro, che l'Istituto Magistrale "Guacci" è uno degli Istituti maggiormente frequentati dell'intera Provincia (è frequentato da una popolazione scolastica pari a circa 1.500 studenti) e uno slittamento dell'apertura dell'anno scolastico avrebbe comportato notevoli inconvenienti di gestione, si è privilegiata una soluzione più rapida nei tempi di fornitura e posa in opera.

Infatti, oltre a una più facile reperibilità sul mercato, la corretta posa in opera delle pavimentazione in gres prevede che le piastrelle vengano posate in opera sul sottostante massetto di sottofondo con malta liquida di puro cemento per poi essere premute in modo che la malta riempia e sbocchi dalle connessioni ed infine stuccate di nuovo con malta liquida di puro cemento distesavi sopra. Una volta conclusa questa operazione la pavimentazione in piastrelle di gres, non necessita di nessuna altra fase lavorativa e risulta immediatamente pronta all'impiego a differenza della pavimentazione in lastre di marmo commerciale che invece necessita di una fase di lucidatura e una di levigatura successive alla posa in opera .

Poiché i procedimenti di lucidatura e levigatura in opera devono necessariamente venire differiti nel tempo rispetto alla posa onde evitare che tali trattamenti, che prevedono normalmente

l'impiego di forti quantità di acqua e fango, possano provocare degradi alla superficie lucidata così come alla superficie muraria al contorno si è scartata tale soluzione che, evidentemente, avrebbe comportato un notevole incremento nei tempi di realizzazione rispetto a quella innanzi descritta della posa in opera della pavimentazione in gres.

Per la valutazione del prezzo di un prodotto simile si è ricorso alla tariffa per l'esecuzione delle Opere Pubbliche nella Regione Campania anno corrente, che alla voce "E. 13.30.20 a" prevede la fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di gres dalle caratteristiche similari a quello scelto per il presente appalto.

Per quanto riguarda i lavori di tinteggiatura delle superfici interne dell'Istituto Magistrale, si è proposto di predisporre una revisione più efficace delle superfici da tinteggiare poiché le stesse apparivano notevolmente danneggiate dall'usura oltre che più diffusamente interessate da sporco, scritte e danneggiamenti vari rispetto all'epoca di redazione del progetto. Inoltre il prolungarsi delle operazioni di bonifica e rimozione, seppur eseguite in conformità alle prescrizioni vigenti, ha determinato ulteriore ammaloramento delle superfici interne all'Istituto. In aggiunta alle opere di raschiatura previste in appalto, la Direzione dei Lavori, sentito il parere favorevole del R.U.P., ha previsto che fossero eseguiti anche lavori di stuccatura e rasatura dell'intonaco esistente, al fine di rendere le superfici perfettamente adatte alla successiva fase della pitturazione che potrà, pertanto, essere realizzata a regola d'arte.

I maggiori oneri per l'esecuzione delle opere non previste nel progetto appaltato ricadranno a carico della stazione appaltante come indicato nel verbale di riunione innanzi citato in quanto considerati non pertinenti alla natura del finanziamento di cui al POR CAMPANIA 2000/2006 – Misura 1.8 b.

NUOVI PREZZI

Nella redazione della perizia di variante migliorativa e suppletiva è stato necessario introdurre nuovi prezzi inizialmente non previsti in appalto.

L'elenco prezzi e la relativa tariffa di riferimento alla data dell'appalto risulta essere quella per l'esecuzione delle Opere Pubbliche nella Regione Campania dell'anno 2002.

Per quelli da introdurre nell'Elenco Prezzi della perizia relativi ai lavori di ricostruzione si è utilizzato, ovviamente, il prezzario L.L.P.P. in Campania – Edizione 2006, approvato con delibera di G.R. n° 2098 del 29/12/2005, pubblicato sul B.U.R.C. Numero Speciale del 14/03/2006 in vigore dal 30/03/2006.

Per la determinazione dei prezzi da introdurre non previsti nel predetto prezzario si è proceduto allo sviluppo di nuovi prezzi mediante il sistema della ricerca di mercato, così come ai sensi dell'art. 34 – comma 2 – del D.P.R. 554.;

Per tutto quanto sopra esposto, la Direzione dei Lavori ha elaborato la perizia di variante tecnica e suppletiva, il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A LAVORI A CORPO ED IN ECONOMIA

1	Importo Lavori da Computo Metrico estimativo		€ 617.368,36
2	di cui per oneri della sicurezza (3,77 %)	€ 22.932,80	
3	Importo Lavori a base d'asta		€ 594.435,56
4	Ribasso del 30,131 %	€ 179.109,38	
5	Importo Lavori al netto del ribasso		€ 415.326,18
6	Costi della sicurezza		€ 22.932,80
NUOVO IMPORTO CONTRATTUALE (5 + 6)			€ 438.258,98

B SOMME A DISPOSIZIONE

1	SPESE GENERALI		€ 64.354,62
	Spese tecniche relative alla direzione dei lavori, alla misura e contabilità dei lavori, alla redazione della perizia di variante e alla redazione del certificato di regolare esecuzione;	€ 40.435,57	
	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;	€ 12.400,00	
	Ex art. 18 Legge 109/94 e succ.;	€ 8.030,93	
	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 3.491,12	
2	IVA E ALTRE IMPOSTE		€ 99.486,28
A	i.v.a. (20%) sui lavori	€ 87.651,79	
B	CNPAIA su spese tecniche	€ 1.056,65	
C	i.v.a. (20%) su spese tecniche	€ 10.777,84	
SOMMANO A DISPOSIZIONE			€ 163.840,90

C	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 602.099,88
----------	---	--	---------------------

Visto che dallo schema di atto di sottomissione predisposto, e che avrà validità ed efficacia solo subordinatamente all'avvenuta approvazione della presente proposta da parte del competente organo dell'Ente Provincia e ad avvenuta acquisizione del Nulla-Osta/Presenza d'atto della Regione Campania, il maggior importo dei lavori da affidarsi alla ditta appaltatrice di quelli principali Sigma Costruzioni s.r.l., è pari ad € **57.460,81** (corrispondente al 15,09%), comprensivo dell'incidenza degli oneri per la sicurezza ed al netto del medesimo ribasso contrattuale del 30,131%, oltre IVA al 20%.

Considerato che:

- l'esecuzione degli interventi e/o opere indicate, risulta improcrastinabile ed indifferibile stante l'urgenza di assicurare il completamento dell'opera e la correlata fruibilità in considerazione dei disagi e disservizi cui è soggetto il personale e l'utenza degli Istituti scolastici oggetto di intervento;

- ricorrendone i presupposti di legge, lo scrivente Responsabile Unico del Procedimento ha interpellato, ai fini dell'affidamento dei lavori, la ditta SIGMA COSTRUZIONI s.r.l, già presente in cantiere per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto principale;

-l'interpellata Ditta, esaminati gli atti progettuali, ha espresso la propria disponibilità, confermando il ribasso del 30,131%, offerto in sede di gara e ritenuto congruo dai tecnici preposti.

Per quanto premesso, visto e considerato si propone:

a) - di riapprovare, in linea tecnica, la Perizia Variativa e Suppletiva dei "lavori di di risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" presso i seguenti immobili di proprietà della Provincia

di Benevento : Liceo Classico Statale "Lombardi", I..P. Industria ed Artigianato "Palmieri", Liceo Classico "Virgilio, Istituto Professionale Agricoltura "Vetrone", Liceo Scientifico "Rummo", Istituto Tecnico per Geometri "Galilei", Istituto Tecnico Commerciale "Alberti", Biblioteca Provinciale, Palazzo del Governo, Istituto Professionale per Servizi Alberghieri, Ex Caserma C.C., Istituto Magistrale "Guacci" secondo il quadro economico sopra riportato, per un importo totale dell'intervento, di complessivi € **602.099,88** ;

b) - di prendere atto che la Perizia è stata redatta dall'Arch. Sabino Petrella, Direttore dei Lavori di cui trattasi;

c) - di prendere atto che il Piano di sicurezza per i lavori suppletivi è stato redatto dall'Ing. Marco Della Porta, Responsabile della sicurezza per i lavori in corso;

d) - di prendere atto che i lavori suppletivi pari ad € **57.460,81** , oltre IVA al 20%, saranno affidati con successivo provvedimento, alla ditta Sigma Costruzioni Srl, già presente in cantiere, che si è dichiarata disponibile ad eseguirli, previa sottoscrizione e stipula dell'atto di sottomissione, offrendo lo stesso ribasso del contratto principale pari al 30,131 %;

e) - di prendere atto che alla maggiore spesa complessiva di € **68.952,98**, per i lavori aggiuntivi, si farà ricorso all' utilizzo delle economie dovute al ribasso d'asta, nell'ambito delle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 21/01/2005, previo acquisizione del relativo provvedimento di approvazione, nulla-osta e/o presa d'atto della presente proposta, da parte della Regione Campania- Area Generale di Coordinamento n.5 – "Ecologia – Tutela dell' Ambiente – Disinquinamento – Protezione Civile";

f) – di rinviare e subordinare l'adozione di tutti i successivi consequenziali provvedimenti, ivi compreso quello dell'impegno della maggiore spesa di € **68.952,98** ad avvenuta acquisizione del precitato provvedimento autorizzativo da parte della Regione Campania “

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Angelo D'Angelo)



Ritenuto doversi procedere all'approvazione della sopra riportata proposta

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE del SETTORE
EDILIZIA E PATRIMONIO
(Ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio MUOLLO)



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

516
27-4-04

Prot. n. 3348

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

30 APR. 2006

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. n. 185 del 6.4.2007 ad oggetto: "Lavori di rimozione, smaltimento, sostituzione Materiali Contendenti Amianto e ripristino di siti pubblici di proprietà della Provincia di Benevento – P.O.R. CAMPANIA 2000-2006- Misura 1.8 B.- PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA - RIAPPROVAZIONE".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

gm



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

639
11-4-07

Prot. n. 2231

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

12 APR. 2007

M. NUSA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 185 DEL 6.4.2007 AD OGGETTO "LAVORI DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO, SOSTITUZIONE MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E RIPRISTINO DI SITI PUBBLICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - P.O.R. CAMPANIA 2000 - 2006 - MISURA 1.8 B - PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA - RIAPPROVAZIONE".-

Per quanto di competenza si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa *Patrizia* TARANTO -

apu

- 7 NOV. 2006

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 660 del 6 NOV. 2006

**OGGETTO: Lavori di rimozione, smaltimento, sostituzione Materiali Contenenti Amianto e ripristino di siti pubblici di proprietà della Provincia di Benevento.
P.O.R. CAMPANIA 2000-2006-MISURA 1.8 b
- PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA -**

L'anno duemilasei il giorno Sei del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	ASSENTE
5) Dott. Pietro GIALONARDO	- Assessore	ASSENTE
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	_____
7) Dott. Carlo PETRIELLA	- Assessore	ASSENTE
8) Dott. Rosario SPATAFORA	- Assessore	ASSENTE
9) Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: Dott. PASQUALE GRIMALDI

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Edilizia e Patrimonio, prot. n° 8855/SEP del 03/11/2006, istruita dal R.U.P. dei lavori indicati in oggetto, Ing. Angelo D'Angelo, che qui di seguito si trascrive:

“ Premesso che :

- il **progetto esecutivo**, redatto dal Settore Edilizia e Patrimonio di questo Ente, fu approvato in via definitiva con delibera di G.P. n. 681 del 17.12.2004.
- la copertura della spesa complessiva di € 752.949,02 veniva assicurata per 700.949,02 con finanziamento dei fondi di cui al POR CAMPANIA 2000/2006 – Misura 1.8 b, giusto Decreto n° 36 del 21/01/2005, emesso da parte dalla Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 5 “Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile”, e per €

52.162,15 con risorse proprie di questo Ente, impegnate sul capitolo n. 11972/3/R/01, imp. n. 2064/01.

- il **Quadro Economico** dell'intervento, come approvato in via definitiva con la richiamata delibera di G.P. n° 681 del 17/12/2004, è quello appresso indicato:

A	LAVORI		
	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 536.288,48	
	Di cui per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.240,87	
	Totale lavori a base d'asta		€ 516.047,61
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b4	Imprevisti; contributo richiesto	€ 26.814,42	
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	€ 64.354,62	
b12	IVA (20%) ed altre eventuali imposte	€ 125.491,50	
	Totale somme a disposizione		€ 216.660,54
C	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 752.949,02

- i predetti lavori, a seguito di espletamento di asta pubblica in data 27/05/2005, in esecuzione del bando di gara pubblicato nelle forme di legge in data 21.04.2005 prot. n. 3977, sono stati aggiudicati alla ditta SIGMA COSTRUZIONI s.r.l. da Boscoreale (NA), con un ribasso del 30,131 % sull'importo a base d'asta di € 516.047,61, oltre ad € 20.240,87 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con **determinazione** n. 1224/02 del 15/06/2005, venivano approvate le risultanze della gara e l'affidamento dei lavori alla summenzionata ditta e veniva determinato il seguente nuovo quadro economico:

A	LAVORI		
	- lavori a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza	€ 516.047,61	
	- a detrarre il ribasso del 30,131 %	€ 155.490,31	
	Importo lavori al netto del ribasso		€ 360.557,30
	- per oneri della sicurezza		€ 20.240,87
	Importo contrattuale		€ 380.798,17
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	- per IVA sui lavori al 20%	€ 76.159,63	
	- per imprevisti	€ 26.814,42	
	- per spese tecniche e generali	€ 53.628,85	
	- per IVA su imprevisti e spese tecniche e generali	€ 16.088,65	
	- per art. 18 Legge 109/94	€ 10.725,77	
	Totale somme a disposizione		€ 183.417,32
C	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 564.215,50

- la spesa, con la predetta determina, veniva imputata sul cap. n. 11972/3/R, con i seguenti impegni:

•	€ 262.564,14	– imp. 1590/05;
•	€ 183.794,89	– imp. 1591/05;
•	€ 78.769,24	– imp. 1592/05;
sommano	€ 525.128,27	<i>a valere sulla quota del finanziamento regionale di complessivi € 700.949,02 di cui al decreto n. 36 del 21/01/2005 dell' A.G.C. n.5</i>
•	€ 39.087,23	– imp. 2064/2/01- importo cofinanziato dalla Provincia
Totale	€ 564.215,50	

- **con contratto** del 27/10/2005 rep. n° 791, registrato a Benevento in data 14/11/2005 al n° 6097, i lavori venivano affidati alla predetta impresa per un importo complessivo di € 380.798,17 comprensivo degli oneri della sicurezza, corrispondente ad € 360.557,30 per lavori al netto del ribasso offerto, oltre € 20.240,87 per oneri per la sicurezza;

- **i lavori affidati** consistevano essenzialmente nella rimozione, bonifica e smaltimento di materiali contenenti amianto, presenti in diversificate componenti edilizie (pavimentazioni, serbatoi di acqua e combustibili, canne fumarie, pluviali, lastre ondulate di copertura, ecc.), riscontrati presso numerosi immobili di proprietà dell'Ente Provincia, ed in particolare in n. 9 edifici scolastici, dislocati nel centro capoluogo ed in diversi comuni della provincia, ed in n. 3 immobili destinati ad uffici pubblici dell'Ente, ubicati in Benevento;

- l'intervento più consistente, in termini di quantità di materiali da rimuovere e bonificare e di superfici interessate – circa mq. 3.700 di pavimentazioni in piastrelle di vinil-amianto – e quindi anche in termini di incidenza percentuale della intera spesa preventivata (circa il 73%), era concentrato sull'immobile, articolato su ben 5 piani, destinato a sede dell'Istituto Magistrale "Guacci" alla via N. Calandra di Benevento;

- la Direzione dei lavori di che trattasi ed il coordinamento per la sicurezza nella fase dell'esecuzione, avuto riguardo alla particolare natura delle lavorazioni da eseguirsi, alla necessità di dover garantire una costante presenza sui diversi cantieri di lavoro ed al notevole impegno richiesto per lo svolgimento delle continue attività di verifica e controllo delle fasi di rimozione e bonifica dei materiali contenenti amianto, furono affidati, a seguito di pubblicazione di avviso pubblico, rispettivamente all'Arch. Sabino Putrella da Benevento ed all'Ing. Marco Della Porta da Telesse T., con determinazioni dirigenziali n. 1366/02 del 17/07/05 (e successiva convenzione n. 450 di rep. del 10/08/06) e n. 1149/02 del 21/07/05 (e successiva convenzione n. 413 di rep. del 21/07/06);

- i lavori furono consegnati all'impresa aggiudicataria in data 21/07/2005, con verbale redatto in pari data, e, risultando la durata contrattuale fissata in mesi 12 consecutivi, gli stessi dovevano ultimarsi in data 20/07/2006;

- preliminarmente all'inizio delle operazioni di rimozione e bonifica dei materiali contenenti amianto (M.C.A.), nel rispetto delle normative vigenti in materia, oltretutto in continua evoluzione, si è reso necessario acquisire il prescritto parere da parte dell'ASL competente per territorio, previa predisposizione dei Piani esecutivi di Lavoro, richiesti per la realizzazione degli stessi, relativi a ciascun sito di intervento, ed il loro esame e valutazione, per il rilascio del definitivo nulla-osta alla esecuzione dei lavori;

- tali attività, e le connesse procedure, hanno richiesto tempi non brevi, consentendo di fatto un effettivo inizio di alcune lavorazioni, almeno sui siti interessati in misura ridotta dalla rimozione di materiali contenenti amianto o per essere questi presenti soprattutto sulle superfici esterne degli immobili oggetto di intervento, solo in data 11 Aprile 2006 e precisamente presso il "Liceo Classico Lombardi" di Airola;

- inoltre, nei provvedimenti autorizzativi rilasciati dall'ASL, è stato imposto, quale condizione vincolante per l'esecuzione dei lavori, che gli stessi, che come detto riguardano prevalentemente edifici adibiti ad istituti scolastici, fossero eseguiti in assenza di popolazione scolastica e di personale addetto;

- ciò ha determinato, in particolare per quanto attiene la realizzazione dei lavori da eseguirsi all'interno dell'Istituto Magistrale Guacci di Benevento, interessato in modo integrale e consistente dalle lavorazioni di rimozione di tutti i vecchi pavimenti in piastrelle di vinil-amianto (circa 3.700 mq), la necessità, al fine di non interrompere le attività didattiche dell'anno scolastico in corso per gli oltre 1000 alunni iscritti, di procedere alla realizzazione, almeno dei connessi interventi di rimozione e bonifica da amianto, nel periodo di chiusura estiva dell'Istituto, rinviando le successive lavorazioni di rifinitura e completamento (in particolare la tinteggiatura), possibili e compatibili con la presenza di popolazione scolastica, ad un periodo successivo;

- di tanto ne è stata data comunicazione al Responsabile di Misura del POR CAMPANIA, presso il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. N° 6534 del 15/06/2006, con contestuale richiesta di una proroga al termine di cui all'art. 24 delle "Condizioni di finanziamento - Allegato A" del decreto di ammissione a finanziamento, di giorni 158 per la completa ultimazione dei lavori, da completarsi, pertanto, entro il 27/12/2006;

- la Regione Campania, con nota del 19/07/2006, nel prendere atto di tanto, ha comunicato che comunque il completamento di tutte le operazioni, compreso l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione o del Certificato di Collaudo, dovrà avvenire entro il termine perentorio di 18 mesi dalla data di consegna dei lavori e quindi entro il 20/01/2007.

Allo stato i lavori sono in fase di avanzata esecuzione.

La Direzione dei Lavori, nella fase realizzativa degli stessi, ha dovuto elaborare una perizia di variante tecnica e suppletiva per intervenute esigenze non prevedibili al momento della stipula del contratto, che hanno fatto scaturire la necessità di prevedere ulteriori lavori, necessari per completare ed integrare gli interventi già attuati con il progetto principale e tali da ritenersi urgenti e indifferibili al fine di migliorare la fruibilità delle opere da realizzare.

Le cause che hanno indotto la Direzione dei Lavori a redigere la Perizia di variante suppletiva e migliorativa in corso d'opera (articolo 25 della Legge 109/94 e ss. mm. ed ii.) sono varie e di diversa natura e possono essere così inquadrare nell'ambito delle ipotesi previste dal predetto articolo 25:

- A) *Esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e di regolamento (com. 1 lettera a);*
- B) *Cause impreviste ed imprevedibili (comma 1, lettera b, seconda ipotesi);*
- C) *Modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità (comma 3, 2° e 3° periodo).*

In particolare, per quanto attiene il precedente **punto A**), come dettagliatamente e puntualmente illustrato dal Direttore dei Lavori nella propria relazione tecnica di accompagnamento alla perizia di variante, in data 17/08/2005, e quindi successivamente alla data di espletamento dell'appalto (27/05/2005), è entrata in vigore la Legge n° 168 di conversione del D.Lg.vo n° 36 del 13/01/2003, per effetto della quale lo smaltimento dei materiali MCA (materiali contenenti amianto) può avvenire solo in discariche autorizzate di categoria II B; in conseguenza di tale circostanza si è avuto un incremento dei costi da sostenere per il trasporto dei materiali MCA presso i siti autorizzati, in quanto le discariche aventi i requisiti di categoria II B sono ubicate a distanza notevolmente maggiore di quella prevista in progetto (si era ipotizzato il conferimento presso una discarica sita a Viterbo) e, avendo requisiti di sicurezza più elevati, comportano tariffe di smaltimento più onerose, come riscontrato da indagini di mercato e ricerche condotte dalla stessa Direzione dei Lavori, elaborate in rapporto al peso complessivo del materiale MCA conferito.

Alla luce delle sopravvenute disposizioni normative, che hanno determinato la necessità di smaltire i materiali MCA nella discarica di Klagenfurt in Austria dopo essere stati stoccati provvisoriamente

in quella di Viterbà come inizialmente indicato in progetto, e del maggior peso del materiale rimosso dai siti interessati dai lavori rispetto alle previsioni progettuali, come appresso illustrato, la D.L. ha dovuto elaborare la stima dei maggiori, e non trascurabili, costi, sulla scorta della documentazione dalla stessa acquisita (F.I.R.-Formulario di Identificazione del Rifiuto – verbali di pesatura, ecc.), valutando i maggiori costi dovuti al trasporto del materiale M.C.A. (sia in termini di distanze, che di peso, che di tariffe di smaltimento) regolarmente giustificate da analisi dei prezzi e/o con il ricorso alla tariffa per l'esecuzione delle O.O.P.P. nella Regione Campania, e/o desunti a seguito di indagini di mercato.

Per quanto attiene il precedente **punto B**), la D.L. ha dovuto accertare una notevole ed imprevista difficoltà relativamente ai lavori di rimozione della pavimentazione in piastrelle di vinil-amianto presente nell' "Istituto Magistrale Guacci" di Benevento, risultando le stesse incollate in modo irregolare al sottostante massetto tanto da formare con questo un corpo unico che ha richiesto, per gran parte della superficie, notevoli oneri aggiuntivi di mano d'opera per le operazioni di scollamento ed una conseguente contestuale rimozione di strati di massetto saldamente incollati alle piastrelle stesse, con un connesso maggior volume e peso dei materiali rimossi rispetto a quelli preventivati in sede di progetto originario; ciò ha determinato conseguenti maggiori costi, come determinati dalla Direzione Lavori nella elaborazione della perizia di variante tecnica e suppletiva;

Per quanto attiene infine le modifiche introdotte, di cui al precedente **punto C**, finalizzate al miglioramento delle caratteristiche dell'opera e della sua funzionalità, le stesse, come dettagliatamente illustrate e motivate dalla D.L. nella richiamata relazione allegata alla perizia di variante, riguardanti in particolare il predetto istituto Magistrale, consistono essenzialmente:

- nella scelta di una diversa tipologia della nuova pavimentazione (circa mq. 3.700,00), preferendosi quella in gres monostrato rispetto alle previste lastre di marmo, in considerazione dei tempi più rapidi richiesti dalla relativa fornitura (più semplice reperibilità sul mercato) e soprattutto dalla posa in opera, i cui procedimenti di installazione, oltretutto, le rendono calpestabili, e quindi utilizzabili, in tempi notevolmente inferiori rispetto a quelle previste in marmo che, tra l'altro, necessitano anche di una fase lavorativa successiva, molto onerosa in termini temporali, per la lucidatura e la levigatura finale. Tale scelta è scaturita fondamentalmente dalla esigenza prioritaria di doversi recuperare, per quanto possibile, dei tempi adeguati nelle fasi lavorative, dovute concentrare, come detto, per tale istituto, nel periodo di chiusura estiva, per consentire la fruibilità del plesso scolastico, od almeno di buona parte dello stesso, già con la riapertura delle attività del nuovo anno scolastico, con l'obiettivo principale di arrecare il minor disagio possibile all'intera utenza scolastica (docenti, alunni e personale addetto);
- nella scelta di una diversa e più efficace tipologia di lavorazioni per il trattamento preliminare delle superfici interne da tinteggiare, al fine di conferire all'intervento completezza e funzionalità, non vanificando in tal modo l'impegno economico derivante dalla sola tinteggiatura come originariamente prevista;
- nella necessità, con riguardo alla estensione dell'intervento, esteso all'intera pavimentazione del plesso scolastico, di dover rendere completamente liberi, in tempi brevi, i locali (aule, uffici, laboratori, ecc.) da arredi, attrezzature, apparecchiature, strumentazioni (previo loro smontaggio ed ordinata collocazione delle varie componenti) e da quanto altro presente nel plesso scolastico, da collocare provvisoriamente in locali depositi a servizio dell'istituto stesso, operazioni queste particolarmente laboriose, delicate ed onerose, soprattutto per le numerose aule speciali e laboratori, richiedendo il ricorso, tra l'altro, da parte della ditta appaltatrice, a personale specializzato nello specifico settore, onerato poi della loro perfetta ed ordinata ricollocazione e rimontaggio ad avvenuto completamento dei lavori;
- nell'espletamento di ulteriori attività necessarie per consentire il rispetto della vigente normativa nella specifica e delicata materia, consistenti nelle analisi ambientali (prima, durante e ad avvenuta esecuzione dei lavori di bonifica) per il monitoraggio ambientale delle fibre aerodisperse nelle aree circostanti i cantieri di bonifica e le operazioni finalizzate

ad accertare la sussistenza delle condizioni per il rilascio della certificazione di restituibilità delle aree, da eseguirsi da parte di laboratori specializzati e le cui spese sono poste dal Capitolato Speciale di Appalto a carico della committenza.

In definitiva tutte le attività, lavori ed opere relative all'istituto Magistrale "Guacci", si dovevano necessariamente concentrare nei 3 mesi di interruzione estiva delle attività scolastiche, con forte accelerazione delle fasi lavorative (anche con il ricorso a diverse squadre di lavoro operanti contestualmente ai 5 piani in cui si sviluppa l'edificio, oltre che a turnazioni per un utilizzo intensivo dei tempi disponibili), e conseguentemente è stata richiesta una velocizzazione anche delle scelte decisionali, per risolvere tempestivamente, e senza alcun indugio pregiudizievole, ogni e qualunque difficoltà insorta e/o per definire ogni intervento da attuare, da parte della Direzione dei Lavori e del R.U.P., che, di concerto anche con il Dirigente Scolastico, che ha seguito costantemente l'evoluzione e l'avanzamento fisico dei lavori, hanno dovuto improntare tutte le azioni, decisioni e/o iniziative finalizzate al perseguimento di un unico obiettivo strategico: quello di assicurare a tutti i costi le necessarie condizioni di fruibilità del plesso scolastico alla ripresa delle attività didattiche con l'inizio del nuovo anno scolastico, evitando ogni possibile disagio all'utenza e scongiurando il ricorso all'unica altra possibile, e tra l'altro non semplice, soluzione alternativa, che altrimenti si sarebbe dovuta perseguire, rappresentata dal reperimento, per il periodo necessario, di altro immobile, adeguato ed idoneo ad ospitare la numerosa popolazione scolastica, con tutte le connesse difficoltà e disagi ed i conseguenti, e certamente non trascurabili, aggravii di spesa per questo Ente.-

La realizzazione dei lavori previsti nella perizia di variante tecnica-migliorativa, compresi quelli suppletivi, per tutte le motivazioni soprariportate, devono necessariamente essere affidati alla medesima ditta appaltatrice di quelli aggiudicati con il contratto originario n. 791 di rep. del 27/10/2005, che ne ha accettato la esecuzione agli stessi patti e condizioni stabiliti nel richiamato contratto ed agli stessi prezzi, nonché a quelli nuovi concordati, in n. di 14, e riportati nello schema dell'atto di sottomissione pure elaborato dal Direttore dei Lavori in uno con la perizia, con l'applicazione del medesimo ribasso del 30,131% offerto in sede di gara.

Per tutto quanto sopra esposto, la Direzione dei Lavori ha elaborato la perizia di variante tecnica e suppletiva, costituita, oltre che della relazione tecnica illustrativa, con allegata documentazione fotografica e F.I.R. relativi ai singoli siti di intervento, dei seguenti elaborati: Computo Metrico Estimativo con annesso Quadro comparativo - Elenco Prezzi ed Analisi Nuovi Prezzi - Schema di atto di sottomissione.-

Il quadro economico di spesa della detta perizia di variante, riporta un costo complessivo dell'intervento di € 723.996,39, comunque contenuto in quello dell'originario progetto di € 752.949,02, come appresso riportato:

A LAVORI

- lavori come da computo metrico estimativo	€ 727.867,01	
- di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.037,39	
- importo lavori a base d'asta	€ 700.829,62	
- a detrarre il ribasso del 30,131 %	€ 211.166,97	
Importo lavori al netto del ribasso		€ 489.662,65
- per oneri della sicurezza	€ 27.037,39	
Nuovo importo contrattuale		€ 516.700,04

B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

- per IVA sui lavori : 20% x € 516.700,04	€ 103.340,01
- per spese generali (spese tecniche -art.18 ex Legge 109/94- Pubblicità bando di gara- Accertamenti e prove di laboratorio, ecc.): 12% x € 727.867,01	€ 87.344,04

- CNPAIA ed IVA su spese tecniche ed IVA su altre spese generali € 16.612,30

Totale somme a disposizione € 207.296,35
C COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B) € 723.996,39

La maggiore spesa complessiva di € 159.780,89, risultante dalla differenza tra il costo complessivo dell'intervento come desunto dal quadro economico di perizia (€ 723.996,39) e quello derivante dalla rimodulazione del quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori di cui alla determinazione n. 1224/02 del 15/06/2005 (€ 564.215,50), di cui € 135.901,87 (€ 516.700,04 - € 380.798,17) per maggiori lavori al netto, da affidarsi alla ditta esecutrice ed € 23.879,03 (€ 207.296,35 - € 183.417,32) quale maggiore importo delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, trova copertura nell'ambito delle economie (di complessivi € 175.820,75 = € 700.949,02 - € 525.128,27) registrate per effetto del ribasso di gara, a valere sul finanziamento disposto dalla Regione Campania con il Decreto Dirigenziale n. 36 del 21/01/2005, come espressamente previsto dal citato Decreto, previo richiesta di nulla-osta, alla medesima Regione, del suo utilizzo.

Visto che dallo schema di atto di sottomissione predisposto, e che avrà validità ed efficacia solo subordinatamente all'avvenuta approvazione della presente proposta da parte del competente organo dell'Ente Provincia e ad avvenuta acquisizione del Nulla-Osta/Preso d'atto della Regione Campania, il maggior importo dei lavori da affidarsi alla ditta appaltatrice di quelli principali Sigma Costruzioni s.r.l., è pari ad € 135.901,87 (corrispondente al 35,69%), comprensivo dell'incidenza degli oneri per la sicurezza ed al netto del medesimo ribasso contrattuale del 30,131%, oltre IVA al 20%.

Considerato che:

- l'esecuzione degli interventi e/o opere indicate, risulta improcrastinabile ed indifferibile stante l'urgenza di assicurare il completamento dell'opera e la correlata fruibilità in considerazione dei disagi e disservizi cui è soggetto il personale e l'utenza degli Istituti scolastici oggetto di intervento;

- ricorrendone i presupposti di legge, lo scrivente Responsabile Unico del Procedimento ha interpellato, ai fini dell'affidamento dei lavori, la ditta SIGMA COSTRUZIONI s.r.l, già presente in cantiere per l'esecuzione dei lavori di cui al contratto principale;

- l'interpellata Ditta, esaminati gli atti progettuali, ha espresso la propria disponibilità, confermando il ribasso del 30,131%, offerto in sede di gara e ritenuto congruo dai tecnici preposti.

Per quanto premesso, visto e considerato si propone:

a) - di approvare, in linea tecnica, la Perizia Variativa e Suppletiva dei "lavori di di risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" presso i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Benevento : Liceo Classico Statale "Lombardi", I..P. Industria ed Artigianato "Palmieri", Liceo Classico "Virgilio, Istituto Professionale Agricoltura "Vetrone", Liceo Scientifico "Rummo", Istituto Tecnico per Geometri "Galilei", Istituto Tecnico Commerciale "Alberti", Biblioteca Provinciale, Palazzo del Governo, Istituto Professionale per Servizi Alberghieri, Ex Caserma C.C., Istituto Magistrale "Guacci" secondo il quadro economico sopra riportato, per un importo totale dell'intervento, di complessivi € 723.996,39;

b) - di prendere atto che la Perizia è stata redatta dall'Arch. Sabino Petrella, Direttore dei Lavori di cui trattasi;

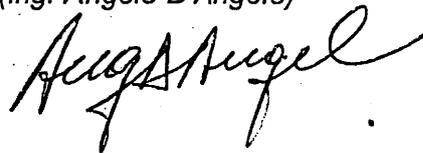
c) - di prendere atto che il Piano di sicurezza per i lavori suppletivi è stato redatto dall'Ing. Marco Della Porta, Responsabile della sicurezza per i lavori in corso;

d) - di prendere atto che i lavori suppletivi pari ad € 135.901,87, oltre IVA al 20%, saranno affidati con successivo provvedimento, alla ditta Sigma Costruzioni Srl, già presente in cantiere, che si è dichiarata disponibile ad eseguirli, previa sottoscrizione e stipula dell'atto di sottomissione, offrendo lo stesso ribasso del contratto principale pari al 30,131 %;

e) - di prendere atto che alla maggiore spesa complessiva di € 159.780,89, per i lavori aggiuntivi e per maggiori somme a disposizione, si farà ricorso all' utilizzo delle economie dovute al ribasso d'asta, nell'ambito delle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 21/01/2005, previo acquisizione del relativo provvedimento di approvazione, nulla-osta e/o presa d'atto della presente proposta, da parte della Regione Campania- Area Generale di Coordinamento n.5 – "Ecologia – Tutela dell' Ambiente – Disinquinamento – Protezione Civile";

f) – di rinviare e subordinare l'adozione di tutti i successivi consequenziali provvedimenti, ivi compreso quello dell'impegno della maggiore spesa di € € 159.780,89 ad avvenuta acquisizione del precitato provvedimento autorizzativi da parte della Regione Campania "

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Angelo D'Angelo)



Ritenuto doversi procedere all'approvazione della soprariportata proposta

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il DIRIGENTE del SETTORE
EDILIZIA E PATRIMONIO
(Ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li _____

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo, Dott. Pasquale Grimaldi .

A voti unanimi

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

a) - di approvare, in linea tecnica, la Perizia Variativa e Suppletiva dei " lavori di di risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto" presso i seguenti immobili di proprietà della Provincia di Benevento : Liceo Classico Statale "Lombardi", I..P. Industria ed Artigianato "Palmieri", Liceo Classico "Virgilio, Istituto Professionale Agricoltura "Vetrone", Liceo Scientifico "Rummo", Istituto Tecnico per Geometri "Galilei", Istituto Tecnico Commerciale "Alberti", Biblioteca Provinciale, Palazzo del Governo, Istituto Professionale per Servizi Alberghieri, Ex Caserma C.C., Istituto Magistrale "Guacci" secondo il quadro economico sopra riportato, per un importo totale dell'intervento, di complessivi **€ 723.996,39**;

b) - di prendere atto che la Perizia è stata redatta dall'Arch. Sabino Petrella, Direttore dei Lavori di cui trattasi;

c) - di prendere atto che il Piano di sicurezza per i lavori suppletivi è stato redatto dall'Ing. Marco Della Porta, Responsabile della sicurezza per i lavori in corso;

d) - di prendere atto che i lavori suppletivi pari ad **€ 135.901,87**, oltre IVA al 20%, saranno affidati con successivo provvedimento, alla ditta Sigma Costruzioni Srl, già presente in cantiere, che si è dichiarata disponibile ad eseguirli, previa sottoscrizione e stipula dell'atto di sottomissione, offrendo lo stesso ribasso del contratto principale pari al 30,131%;

e) - di prendere atto che alla maggiore spesa complessiva di **€ 159.780,89**, per i lavori aggiuntivi e per maggiori somme a disposizione, si farà ricorso all' utilizzo delle economie dovute al ribasso d'asta, nell'ambito delle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 36 del 21/01/2005, previo acquisizione del relativo provvedimento di approvazione, nulla-osta e/o presa d'atto della presente proposta, da parte della Regione Campania- Area Generale di Coordinamento n.5 – "Ecologia – Tutela dell' Ambiente – Disinquinamento – Protezione Civile";

f) – di rinviare e subordinare l'adozione di tutti i successivi consequenziali provvedimenti, ivi compreso quello dell'impegno della maggiore spesa di **€ 159.780,89** ad avvenuta acquisizione del precitato provvedimento autorizzativi da parte della Regione Campania "

g) - di inviare copia della presente delibera, unitamente agli elaborati tecnici, alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento n. 05 " Ecologia – Tutela dell'Ambiente " per l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi risultanti dal ribasso offerto in sede di gara, per assicurare la maggiore spesa complessiva di € 159.780,89 per dare completezza funzionale all'intervento in oggetto, rimanendo comunque la spesa totale contenuta nell'importo complessivo del finanziamento ammissibile di € 700.786,87, giusto Decreto Regionale n.36 del 21/01/2005.

h) –di onerare il R.U.P. ed il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio dell'adozione di tutti i connessi consequenziali provvedimenti e/o adempimenti;

i) - di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 807 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO - 7 NOV. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 dell'art.124 del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____ 7 NOV. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

SETTORE SEP il _____ prot. n. _____
SETTORE Finanza e ex il _____ prot. n. _____
SETTORE RUP Sup. D'Agels il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti (A. NARDONE) il _____ prot. n. _____

+ N.V

Conferenza Capigruppo